

OSSERVAZIONI ALLA MANOVRA FINANZIARIA 2023

Confagricoltura Sardegna nel formulare alcune riflessioni sulla manovra finanziaria per l'anno 2023 desidera in primo luogo mettere in evidenza che, anche quest'anno, i ritardi della Giunta Regionale rendono necessario il ricorso all'esercizio provvisorio che, come è noto, condiziona la capacità di spendita delle risorse.

Risorse destinate all'Agricoltura

Le risorse per le politiche finalizzate agli interventi in materia agricola - Missione 16 Agricoltura, politiche alimentari e pesca ammontano, nel 2023, a **257 milioni di euro, il 2,6% del totale delle risorse disponibili**. Se si sottraggono le somme destinate al funzionamento delle Agenzie agricole, ai GAL, alle APA e ai Consorzi di bonifica si desume che per gli interventi legati direttamente alla produzione si prevede una spesa di **pochi milioni di euro**, con una percentuale inferiore all'1% del totale delle entrate complessive di bilancio.

Siamo soddisfatti di alcuni interventi che si intendono realizzare:

- **Realizzazione di un Piano Straordinario di Infrastrutturazione rurale per il comparto irriguo e la viabilità rurale** (manutenzione ordinaria e straordinaria strade rurali – Elettrificazione rurale – Realizzazione e manutenzione acquedotti rurali -Banda larga – Manutenzione straordinaria reti irrigue Consorzi di bonifica) a seguito delle ricognizioni sulle esigenze relative ai due comparti.
- **Riorganizzazione del sistema delle Agenzie Agricole**. La semplificazione burocratica è una esigenza impellente. Le lentezze delle procedure rappresentano un freno per ogni progetto di sviluppo e sono la causa principale dei ritardi nei pagamenti dei contributi di cui beneficiano gli agricoltori. L'Organismo pagatore regionale, attivo da tre anni, che avrebbe dovuto snellire e velocizzare i pagamenti non ha raggiunto il suo scopo ed anzi è in grave difficoltà non riuscendo a chiudere le sue attività ordinarie se non con il sostegno dei dipendenti di Laore, che però dovrebbero dedicarsi all'assistenza tecnica. La riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole e il rafforzamento dell'Organismo Pagatore Regionale potrebbero aiutare a snellire le procedure burocratiche.

- **Aggregazione delle produzioni.** Si intende favorire la costituzione e l'attività delle associazioni di produttori. Siamo d'accordo sul sostegno dei programmi per le attività delle Organizzazioni dei Produttori (OP) preposte all'aggregazione dell'offerta ma riteniamo la dotazione finanziaria di 380.000€ insufficiente.

Il settore agricolo si aspettava maggiore attenzione per i seguenti interventi:

Accordi filiera grano duro

Il Bando che prevede l'erogazione di un premio, ai cerealicoltori che aderiscono ad accordi di filiera del grano duro, per l'annualità 2021/2021, ha finanziato circa la metà delle domande per carenza di risorse. Mancano 1.200.000 euro necessari per premiare tutti i beneficiari che hanno stipulato gli accordi. Nelle previsioni per il prossimo triennio sono previsti 800.000 per anno, la medesima dotazione finanziaria degli anni precedenti, che saranno dunque palesemente insufficienti. Una filiera importante oggi, a seguito degli eventi bellici, strategica non riceve, a nostro avviso, le giuste attenzioni da parte della politica regionale. Riteniamo che oggi questo settore meriti maggiore attenzione.

Estensione aiuti L.R. 22/2022 a tutti i settori

Siamo d'accordo all'estensione a tutti i settori perché, oltre a quello agrumicolo/frutticolo, carcioficolo/orticolo, cerealicolo e apistico, altri settori, per esempio vitivinicolo e olivicolo, sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e dalla guerra. E' necessario però incrementare le risorse.

Bando riproduttori ovini

Nessuna previsione di spesa prevista per l'acquisto di riproduttori ovini. Vista la diffusione di numerose epizootie nel territorio regionale è necessario uno stanziamento di almeno 1.300.000 euro da erogare agli allevatori ovini per l'acquisto di soggetti maschi riproduttori, di genotipo ARR/ARR, iscritti al Libro genealogico degli ovini di razza sarda, al fine di aumentare la resistenza degli ovini alla Scrapie e alla Visna maedi. Si rammenta che l'ultimo bando regionale che prevede aiuti agli allevatori ovini per l'acquisto di soggetti maschi riproduttori, al fine di aumentare la resistenza alla Scrapie, ai sensi della L.R. n. 1 del 14 maggio 2009, art. 4 comma 19, è datato febbraio 2016.

Sorveglianza e difesa fitosanitaria del territorio regionale

Siamo contenti che venga predisposto un disegno di legge per definire un'unità territoriale di crisi per la gestione delle emergenze fitosanitarie. E' necessario estenderla alle epizoozie. Da anni diciamo che è necessaria l'istituzione di un tavolo tecnico-scientifico permanente con Assessorati competenti, Asl, Izs, Università, Enti di ricerca regionali, allargato alla partecipazione delle O.O.P.O.A.A., che abbia la funzione di prevenire l'eventuale diffusione di epizoozie e di monitorare possibili effetti sanitari ed economici, invertendo l'attuale tendenza a inseguire e tamponare le emergenze, ultima la malattia emorragica del cervo.

Aziende del settore della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

E' stato corretto (errore fatto nella Omnibus), su nostra segnalazione, il codice Ateco delle aziende del settore della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi che beneficiano di un contributo del 20 per cento del costo del lavoro sostenuto negli anni 2020 e 2021. Riteniamo la dotazione finanziaria di 1 milione di euro insufficiente.

Legge quadro

L'agricoltura è l'unico comparto produttivo che non possiede una Legge di settore. E' necessaria l'approvazione di una nuova legge di orientamento per l'agricoltura sarda che dia una nuova prospettiva di sviluppo al comparto.